

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP)

Ai sensi dell'art. 3, Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023

INTERVENTO 3

CREAZIONE DI ACCESSI CICLO-PEDONALI TRA LA PISTA CICLABILE MOLFETTA–GIOVINAZZO E LA LINEA DI COSTA DI LEVANTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE (PR) PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027. PRIORITÀ IX "SVILUPPO TERRITORIALE E URBANO" - AZIONE 9.1 "STRATEGIE URBANE" - PROCEDURA NEGOZIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE URBANE TERRITORIALI E LA SELEZIONE DEI RELATIVI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA (DGR N. 1618/2024).

1. INQUADRAMENTO GENERALE

Il Comune di Molfetta intende avviare l'intervento denominato "Creazione di accessi ciclo-pedonali tra la pista ciclabile Molfetta-Giovinazzo e la linea di costa di Levante", finalizzato a migliorare la connessione tra la mobilità dolce sovracomunale e la fruizione del tratto costiero urbano.

L'opera si colloca nell'ambito di una strategia integrata di valorizzazione ambientale e mobilità sostenibile.

1.2 Descrizione generale dell'intervento

L'intervento è finalizzato al potenziamento dell'accessibilità al fronte mare della città di Molfetta, con particolare riferimento al tratto costiero di Levante, mediante la creazione di nuovi accessi ciclo-pedonali che colleghino in modo funzionale e sicuro la pista ciclabile Molfetta–Giovinazzo alla linea di costa.

L'obiettivo prioritario consiste nel migliorare la fruizione del litorale da parte dell'intera cittadinanza, con una specifica attenzione all'inclusione e alla mobilità delle persone con disabilità, garantendo percorsi accessibili, continui e privi di barriere architettoniche.

L'intervento prevede il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione di tracciati trasversali preesistenti che, pur presenti nel tessuto urbano, risultano attualmente poco leggibili, discontinui o privi di idonee caratteristiche di sicurezza e accessibilità.

Tali percorsi saranno trasformati in corridoi verdi verso il mare, caratterizzati da:

- Delimitazione con alberature ad alto fusto e schermature vegetali;
- Utilizzo di materiali naturali e drenanti, escludendo ove possibile l'impiego di conglomerati cementizi;
- Realizzazione di infrastrutture ciclo-pedonali sicure e integrate, in parte carrabili per veicoli di servizio o per accesso a parcheggi;
- Installazione di arredo urbano, punti luce, fontanelle, segnaletica informativa e direzionale;
- Predisposizione di aree di sosta e parcheggio, laddove compatibile, a servizio della fruizione balneare.

L'intervento si inserisce in una visione complessiva di mobilità sostenibile e accessibilità inclusiva, contribuendo alla riqualificazione ambientale del litorale e alla creazione di una rete integrata di collegamenti dolci tra la città e il mare.



1.3 Assetti urbanistici e pianificatori

L'area è disciplinata da diversi strumenti urbanistici e normativi:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia: classifica ampi tratti del waterfront come area a tutela paesaggistica integrale, con presenza di elementi identitari del paesaggio costiero pugliese (torri, lame, macchia mediterranea).
- Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Molfetta, che in parte destina l'area a "verde pubblico attrezzato", "fascia costiera di rispetto", "zone agricole costiere".
- Piano Comunale delle Coste (PCC), in corso di aggiornamento, che individua il tratto come ambito di interesse per interventi di recupero morfologico, valorizzazione turistica sostenibile, ricostituzione dell'equilibrio ecosistemico.
- Eventuali vincoli imposti dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, in ragione della presenza di beni storico-architettonici (Torre Calderina, potenziali preesistenze archeologiche lungo la costa).
- DPRU del comune di Molfetta.
- Piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS).

2. Fonte di finanziamento E OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'intervento è finanziato nell'ambito del PR PUGLIA 2021–2027, Priorità IX – "Sviluppo territoriale e urbano", attraverso:

Azione 9.1 – Strategie urbane;

Azione 9.2 – Interventi di miglioramento della capacità amministrativa.

2.2 Coerenza strategica e programmatica

I fabbisogni della Strategia Territoriale Urbana (Azione 9.1) a cui l'intervento fa riferimento sono:

FB01 – Creazione e miglioramento di infrastrutture per la mobilità sostenibile;

FB02 – Potenziamento dei servizi pubblici lungo la fascia costiera;

FB03 – Creazione di opportunità economiche legate al turismo sostenibile;

FB06 – Inclusione sociale nella rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici;

Gli Obiettivi Strategici della Strategia Territoriale Urbana (Azione 9.1) invece, sono:

OS1 – Promuovere l'accessibilità e la fruizione della fascia costiera;

OS3 – Promuovere la mobilità urbana sostenibile.

REQUISITI PRESTAZIONALI

3. REQUISITI PRESTAZIONALI

3.1 Materiali e Soluzioni a Basso Impatto Ambientale

- Utilizzo di materiali riciclati e riciclabili per pavimentazioni e arredi urbani.
- Impiego di legno certificato FSC o PEFC per strutture leggere e parapetti.
- Riduzione del consumo di risorse non rinnovabili attraverso l'utilizzo di tecniche a secco e moduli prefabbricati.
- Verniciature ecocompatibili, atossiche e resistenti alla salsedine.



- Preferenza per soluzioni smontabili, riutilizzabili o biodegradabili.

3.2 Sostenibilità Ambientale e Resilienza

- Inserimento paesaggistico degli accessi, con minimizzazione dell'impatto visivo.
- Pavimentazioni drenanti per favorire la permeabilità e la ricarica delle falde.
- Adozione di soluzioni tecniche che evitino alterazioni permanenti del suolo costiero.
- Resistenza strutturale agli eventi climatici estremi (mareggiate, venti salmastri, ecc.).
- Illuminazione a basso consumo con sistema di accensione automatica (sensori di presenza o timer).

3.3 Monitoraggio e Manutenzione

- Predisposizione di elementi per il monitoraggio strutturale (sensori o moduli IoT).
- Scelta di materiali con elevata durabilità e bassa necessità manutentiva.
- Piano di manutenzione ordinaria con cadenza semestrale e manutenzione straordinaria biennale.
- Facilità di accesso alle strutture per le operazioni di controllo, pulizia e ripristino.
- Strumenti digitali per la segnalazione di guasti o criticità da parte degli utenti.

3.4. CONCLUSIONI

Il progetto dovrà armonizzare funzionalità, sostenibilità e rispetto del paesaggio. Si richiede al progettista di adottare un approccio multidisciplinare e orientato alla durabilità, alla manutenzione sostenibile e alla massima integrazione ambientale. Ogni soluzione progettuale dovrà essere motivata alla luce dei requisiti sopra espressi e documentata nella Relazione Tecnica di Progetto.

4 ALTERNATIVE PROGETTUALI

Alternativa A – Accessi ciclo-pedonali in passerella prefabbricata su micropali

- Struttura in acciaio zincato e legno FSC su pali trivellati.
- Intervento minimo sul suolo, elevata permeabilità e basso impatto visivo.
- Soluzione modulare e facilmente manutenibile.

Alternativa B – Rampe in terra armata e pavimentazione drenante

- Realizzazione di percorsi inclinati con terra stabilizzata e finitura in pavimentazione naturale drenante.
- Maggiore integrazione paesaggistica e costi contenuti.
- Più impattante in fase di cantiere, necessità di movimentazione terra.

Alternativa C – Scale e rampe integrate in muratura in pietra locale

- Realizzazione di accessi con muretti in pietra calcarea e parapetti in ferro verniciato.
- Ottima durabilità e inserimento nei contesti urbanizzati.
- Costi elevati e maggiore incidenza sull'ambiente in fase esecutiva.
- Prevedere il confort urbano attraverso almeno tre tra le seguenti soluzioni:
 - ombreggiamento
 - ventilazione
 - riduzione dell'inquinamento dell'aria
 - rallentamento del deflusso superficiale

- Prevedere **almeno tre** tra i seguenti interventi
 - aree verdi e messa a dimora di alberi/alberature;
 - riduzione delle superfici asfaltate;
 - piccoli impianti sportivi e/o attrezzature per il tempo libero;
- utilizzo dei metodi di ingegneria naturalistica o “nature based solutions” tra i quali vi sono le foreste urbane per la progettazione dell’ambiente cittadino, promuovendo la creazione di tetti verdi, parchi, giardini, pareti verticali, arredo urbano verde al fine di creare città intelligenti. Per la realizzazione di piste ciclabili il progetto deve essere in grado di connettere la rete ciclabile a **almeno tre** dei seguenti punti strategici:
 - scuole e/o università
 - uffici pubblici
 - strutture sanitarie pubbliche
 - parchi pubblici
- Per la realizzazione di piste ciclabili il progetto deve essere in grado di connettere la rete ciclabile a **almeno tre** dei seguenti punti di interesse:
 - patrimonio costiero e/o quello dell’entroterra
 - patrimonio storico
 - aree naturali protette e/o della rete Natura 2000 (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)
 - strade di valenza paesaggistica (come da ultima ricognizione riportata nel PPTR approvato)

4.1. CONCLUSIONI

Il progetto dovrà armonizzare funzionalità, sostenibilità e rispetto del paesaggio. Si richiede al progettista di adottare un approccio multidisciplinare e orientato alla durabilità, alla manutenzione sostenibile e alla massima integrazione ambientale. Ogni soluzione progettuale dovrà essere motivata alla luce dei requisiti sopra espressi e documentata nella Relazione Tecnica di Progetto.

Tra le alternative progettuali proposte, si ritiene **preferibile l’Alternativa A**, in quanto coniuga il minimo impatto ambientale con la massima reversibilità, durabilità e semplicità di manutenzione, risultando pertanto la più coerente con gli obiettivi generali dell’intervento.

5. CRONOPROGRAMMA OPERATIVO

Periodo complessivo: Luglio 2025 – Dicembre 2028

A. Attività propedeutiche e progettazione

Luglio 2025 – Aprile 2026 |

Affidamento diretto dei servizi di ingegneria/architettura (PFTE + esecutivo)

- Rilievi e indagini tecniche
- Redazione del PFTE
- Avvio e chiusura della Conferenza dei Servizi (se necessaria)
- Acquisizione pareri/autorizzazioni (paesaggistica, demanio, ecc.)
- Progetto esecutivo e approvazione

B. Gara per affidamento lavori (procedura negoziata)

Maggio 2026 – Novembre 2026

- Decisione a a contrarre
- Predisposizione documenti di gara

- Invio lettere d'invito, ricezione e valutazione offerte
- Verifica requisiti e aggiudicazione efficace
- Stipula contratto con l'esecutore
- C. Esecuzione lavori (da escludere stagione estiva 2027)
 - | Dicembre 2026 – Giugno 2028 |
 - Consegna aree e apertura cantiere
 - Realizzazione opere, installazioni, finiture
 - Fornitura e posa arredi e impianti
- D. Collaudo e chiusura intervento |
 - Luglio 2028 – Dicembre 2028
 - Prove funzionali, collaudo tecnico-amministrativo
 - Eventuali ripristini
 - Redazione relazione finale e chiusura contabile

6. ELENCO ELABORATI PROGETTUALI

A) Progetto Di Fattibilità Tecnico-Economica (Pfte)

A.1. RELAZIONI TECNICHE

- Relazione generale descrittiva dell'intervento e delle alternative valutate.
- Relazione paesaggistica (ai sensi del D.Lgs. 42/2004 – art. 146).
- Relazione ambientale preliminare (per verifica assoggettabilità a VinCA o VAS).
- Relazione geologica, geotecnica e idraulica preliminare.
- Relazione sul quadro normativo, vincoli e compatibilità urbanistico-paesaggistica.
- Relazione impatto sociale e sostenibilità ambientale.
- Relazione sulle interferenze (eventuali sottoservizi, vincoli, servitù).
- Piano preliminare di sicurezza e coordinamento (PSC).
- Relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A6 di cui alla Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali n. 4480 del 17/01/2025 della Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano" - Azione 9.1 "Strategie urbane" in cui si effettua la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale.
- scheda di valutazione di conformità al principio DNSH di cui all'Allegato A7 di cui alla Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali n. 4480 del 17/01/2025 della Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano" - Azione 9.1 "Strategie urbane" in cui si effettua la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale.
- Elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e /o ciclopedonali oggetto di intervento, con indicazioni delle informazioni catastali (foglio, particelle, titolarità pubblica/privata).
- ***In caso di percorsi ricadenti in sede promiscua***, relazione tecnica specifica riportante le motivazioni delle scelte operate su tali strade con precipua indicazione delle informazioni sulle caratteristiche legate alle strade utilizzate, al fine di dimostrare la massima condizione di sicurezza dei pedoni e ciclisti (es: i dati di percorrenza giornaliera relativi a tali strade, lo stato fisico e manutentivo, il rilievo fotografico, la relativa sinottica di intervento afferente tali tratti ed ogni altra informazione utile a motivare la scelta e che comunque puntino alla riduzione dell'elemento di maggiore pericolosità rappresentato dal differenziale di velocità tra le due componenti di traffico).

A.2. ELABORATI GRAFICI

- Inquadramento territoriale (scala 1:25.000 – 1:10.000) rappresentante tra l'altro la connessione dei tratti con i sistemi della mobilità urbana esistenti (eventuale integrazione dei percorsi ciclabili locali/provinciali/regionali con le stazioni/velostazioni/nodi/fermate ferroviarie/automobilistiche del TPL, aeroporti etc.), nonché il collegamento delle stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), delle velostazioni e degli aeroporti con i percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale e degli eventuali punti di interessi presenti sull'area oggetto di intervento.
- Planimetria generale d'intervento (scala 1:2.000).
- Schemi funzionali e distributivi.
- Planimetrie e sezioni significative (1:500 – 1:200).
- Schede tipologiche per pavimentazioni, arredi, verde.
- Prime indicazioni di layout impiantistico e illuminotecnico
- Shape file identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89).

A.3. ELABORATI ECONOMICI

- Computo metrico estimativo.
- Quadro economico dell'intervento.
- Analisi dei costi parametrica e verifica di congruità

Nella redazione del computo metrico estimativo e del conseguente quadro economico, si terrà conto dei seguenti limiti imposti dal Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano" - Azione 9.1 "Strategie urbane":

- le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili totali, secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE);
- le spese per *l'adeguamento e/o la messa in sicurezza di tratti esistenti* di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali solo se funzionalmente connessi alla realizzazione dell'intervento, potranno essere riconosciute nella misura massima del 20% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione degli stessi;
- le spese per le *dotazioni delle aree di sosta* inserite all'interno della rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali (rastrelliere per la sosta di velocipedi e/o punti di ricarica per le bici elettriche e/o panchine e zone d'ombra, preferibilmente arboree, e/o fontanelle d'acqua) potranno essere riconosciute nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione degli stessi.

A.4. CRONOPROGRAMMA E GESTIONE ATTUATIVA

- Cronoprogramma generale delle fasi.
- Stima tempi per progettazione, autorizzazioni, lavori.
- Piano di gestione delle fasi attuative.
- Piano di manutenzione (preliminare).

B) Progetto Esecutivo (dopo approvazione PFTE e in coerenza con esso)

B.1. RELAZIONI TECNICHE



- Relazione generale dettagliata e aggiornata.
- Relazione tecnica e specialistica su strutture, impianti, sistemazioni a verde.
- Relazione paesaggistica definitiva.
- Relazione geologica, idraulica, geotecnica esecutiva.
- Piano di sicurezza e coordinamento (PSC – art. 100 D.Lgs. 81/08).
- Relazione sulla compatibilità ambientale (eventuale screening VINCA).
- Piano di manutenzione dell'opera e manuale d'uso.
- Piano di monitoraggio ambientale
- Piano delle indagini preventive sui sottoservizi.
- Relazione secondo lo schema di cui all'Allegato A6 di cui alla Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali n. 4480 del 17/01/2025 della Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano" - Azione 9.1 "Strategie urbane" in cui si effettua la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale.
- scheda di valutazione di conformità al principio DNSH di cui all'Allegato A7 di cui alla Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali n. 4480 del 17/01/2025 della Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano" - Azione 9.1 "Strategie urbane" in cui si effettua la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale.
- Elenco delle aree ricadenti nella rete di percorsi ciclabili e /o ciclopeditoni oggetto di intervento, con indicazioni delle informazioni catastali (foglio, particelle, titolarità pubblica/privata).
- **In caso di percorsi ricadenti in sede promiscua**, relazione tecnica specifica riportante le motivazioni delle scelte operate su tali strade con precipua indicazione delle informazioni sulle caratteristiche legate alle strade utilizzate, al fine di dimostrare la massima condizione di sicurezza dei pedoni e ciclisti (es: i dati di percorrenza giornaliera relativi a tali strade, lo stato fisico e manutentivo, il rilievo fotografico, la relativa sinottica di intervento afferente tali tratti ed ogni altra informazione utile a motivare la scelta e che comunque puntino alla riduzione dell'elemento di maggiore pericolosità rappresentato dal differenziale di velocità tra le due componenti di traffico).

B.2. ELABORATI GRAFICI

- Inquadramento territoriale (scala 1:25.000 – 1:10.000) rappresentante tra l'altro la connessione dei tratti con i sistemi della mobilità urbana esistenti (eventuale integrazione dei percorsi ciclabili locali/provinciali/regionali con le stazioni/velostazioni/nodi/fermate ferroviarie/automobilistiche del TPL, aeroporti etc.), nonché il collegamento delle stazioni/fermate del trasporto pubblico locale (ferroviario ed automobilistico), delle velostazioni e degli aeroporti con i percorsi di ciclovie di interesse regionale/nazionale e degli eventuali punti di interessi presenti sull'area oggetto di intervento.
- Shape file identificante il layout dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89).
- Elaborati architettonici esecutivi (planimetrie, sezioni, profili, dettagli – scala 1:100 / 1:50).
- Elaborati impiantistici (illuminazione, eventuali impianti smart).
- Particolari costruttivi (scala 1:20 – 1:10).
- Layout verde e arredo urbano esecutivo.
- Segnaletica e dispositivi di sicurezza.
- Elaborati per cantierizzazione.

B.3. ELABORATI ECONOMICI

- Computo metrico estimativo definitivo.

- Elenco prezzi unitari e analisi prezzi.
- Quadro economico aggiornato.
- Capitolato speciale d'appalto.
- Schema di contratto.
- Cronoprogramma esecutivo (Gantt dettagliato)

Nella redazione del computo metrico estimativo e del conseguente quadro economico, si terrà conto dei seguenti limiti imposti dal Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità IX "Sviluppo territoriale e urbano" - Azione 9.1 "Strategie urbane":

- le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili totali, secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE);
- le spese per *l'adeguamento e/o la messa in sicurezza di tratti esistenti* di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali solo se funzionalmente connessi alla realizzazione dell'intervento, potranno essere riconosciute nella misura massima del 20% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione degli stessi;
- le spese per le *dotazioni delle aree di sosta* inserite all'interno della rete di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali (rastrelliere per la sosta di velocipedi e/o punti di ricarica per le bici elettriche e/o panchine e zone d'ombra, preferibilmente arboree, e/o fontanelle d'acqua) potranno essere riconosciute nella misura massima del 5% dell'importo dei lavori messi a base di gara per la realizzazione degli stessi.

7. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

PR PUGLIA FESR-FSE 2021-2027_PRIORITA' IX "Sviluppo territoriale urbano" - Azione 9.1		
QUADRO ECONOMICO		
Lavori		euro
a.1	importo lavori	700.000,00
a.2	oneri della sicurezza	35.000,00
A	Totale importo lavori	735.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.1	IVA su lavori 10%	73.500,00
Spese tecniche		
b.2	progettazione, CSP, CSE, D.LL., collaudo (oneri e IVA inclusi)	130.000,00
b.3	incentivi funzioni tecniche	14.700,00
b.4	espropri (5% di A)	50.000,00
b.5	permessi, autorizzazioni, oneri accessori	10.000,00
Spese generali		
b.6	spese tecniche espropri (oneri e IVA inclusi)	19.215,00
b.7	verifica progettazione	5.000,00
b.8	commissioni aggiudicatrici	5.000,00
b.9	Anac	660,00
b.10	Imprevisti e arrotondamenti	5.865,00
b.11	allacci a pubblici servizi	15.000,00
b.12	accantonamenti ex art 120 36/2023	29.400,00
B	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	358.000,00
C	Totale Q.E.	1.093.340,00

8. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER SERVIZI TECNICI

Affidamento diretto per prestazioni professionali relative a PFTE e progetto esecutivo

Importo progettazione: € 64.000,00 (arrotondati) oltre IVA e contributi previdenziali, calcolato in base al D.M. 17/06.2016 come modificato dal D.Lgs. 36/2023 allegato I.13.

Procedura di affidamento.

Ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante intende procedere all'affidamento diretto dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla redazione del PFTE e Progetto Esecutivo, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per manifestazione di interesse, al fine di individuare i professionisti da invitare. Il criterio di scelta dei professionisti sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023.

Motivazione

In conformità all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, per importi inferiori a € 140.000,00, l'Amministrazione procederà con affidamento diretto per la fornitura dei servizi tecnici, garantendo la massima trasparenza, efficacia ed economicità anche attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche di negoziazione.



Oggetto dell'incarico

- Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)
- Redazione del Progetto Esecutivo

Modalità di affidamento

L'affidamento sarà effettuato tramite piattaforme telematiche quali MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) o EMPULIA, con le seguenti modalità:

- Invito a presentare offerta economica a professionisti qualificati.
- La valutazione delle offerte sarà effettuata unicamente sulla base del miglior prezzo proposto, nel rispetto dei parametri minimi qualitativi previsti dal capitolato.
- La trattativa e il confronto delle offerte saranno gestiti in modo trasparente e tracciabile sulle piattaforme telematiche di negoziazione.
- L'incarico sarà affidato al professionista che presenterà la migliore offerta economica.

Parcella professionale

La determinazione della parcella sarà effettuata in conformità al DM 17 giugno 2016, compatibilmente con l'offerta economica presentata.

Documentazione allegata

- Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)
- Modello di calcolo della parcella secondo DM 17 giugno 2016
- Lettera di invito per la presentazione dell'offerta economica

11. Procedura di Affidamento Lavori

Affidamento lavori per Creazione di accessi ciclo-pedonali tra la pista ciclabile Molfetta–Giovinazzo e la linea di costa di Levante

Importo: € 735.000,00 (trecentocinquantamila euro) al netto IVA 10%

Tipologia: Appalto di lavori pubblici

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. 36/2023
 - Art. 50: Affidamenti sotto soglia comunitaria
 - Art. 96: Modalità di aggiudicazione
 - Art. 97: Principi generali di selezione
 - Art. 108: Criteri di aggiudicazione
- Normativa IVA vigente

Motivazione

In conformità all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, per lavori con importo inferiore alla soglia comunitaria, l'Amministrazione intende procedere all'affidamento tramite procedura negoziata su piattaforme telematiche, assicurando i principi di trasparenza, concorrenza, efficacia ed economicità.

Oggetto dell'appalto

Esecuzione dei lavori relativi alla "Creazione di accessi ciclo-pedonali tra la pista ciclabile Molfetta–Giovinazzo e la linea di costa di Levante" comprensivi di tutte le attività necessarie per la completa realizzazione dell'opera, conformemente al progetto esecutivo approvato.



Modalità di affidamento

L'affidamento sarà effettuato mediante procedura negoziata, con invito a più imprese qualificate tramite piattaforme telematiche quali MEPA, EMPULIA o altra piattaforma autorizzata, secondo le seguenti modalità:

1. Invito a presentare offerte economiche a più operatori economici qualificati.
2. Valutazione delle offerte secondo il criterio del prezzo il basso ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, con pesatura di parametri qualitativi e quantitativi definiti nel capitolato tecnico.
3. Qualora nel capitolato siano fissati requisiti minimi standard, sarà possibile adottare come criterio il prezzo più basso purché venga rispettata la qualità minima richiesta.
4. Tutte le fasi di trattativa e confronto delle offerte saranno gestite in modo trasparente e tracciabile sulle piattaforme telematiche.
5. L'aggiudicazione sarà attribuita all'operatore che presenterà l'offerta con il miglior punteggio complessivo, secondo i criteri stabiliti nel bando o lettera di invito.

Importo complessivo

L'importo a base d'asta è pari a € 735.000,00, netto IVA 10%, con applicazione separata dell'imposta secondo normativa vigente.

Molfetta, 25/06/2025

il progettista
arch. Antonella Fatone

